



COMUNE DI
STAFFOLO

*“Per non dimenticare. Ricordi e parole
per non perdere il senso della nostra Storia”*



COMUNE DI
SAN PAOLO DI JESI

III^a Giornata in memoria di Domenico Ricci Sabato 15 Marzo 2014

STAFFOLO

Sabato 15 marzo, ore 9.30 - Teatro Cotini
**“La forza delle donne: storie di impegno e passione
per un’Italia migliore”**
**Studenti e cittadini incontrano Benedetta Tobagi,
Ilaria Moroni e Silvia Giralucci**

SAN PAOLO DI JESI

Sabato 15 marzo, ore 16.00
**Visita commemorativa alla tomba
dell’Appuntato CC M.O.V.C. Domenico Ricci**

I Comuni di San Paolo di Jesi e Staffolo sono felici di invitarLa alla terza edizione dell'appuntamento che, ricordando la figura dell'Appuntato Domenico Ricci, si è distinto negli ultimi anni come preziosa occasione per riscoprire e rinsaldare i valori di responsabilità e senso civico che debbono essere il fulcro della vita comunitaria locale e nazionale.

Quest'anno avremo il piacere di ospitare nei nostri comuni Benedetta Tobagi, Ilaria Moroni e Silvia Giralucci: donne che con la loro esperienza umana e attività divulgativa sono divenute un esempio di impegno affinché non si perda, soprattutto fra i giovani, il ruolo di maestra della nostra storia.

Certi della Sua presenza, Le inviamo i nostri più cordiali saluti.

Sauro Ragni
Sindaco di Staffolo

Sandro Barcaglioni
Sindaco di San Paolo di Jesi

Patrocini



POLIZIA
DI STATO



ARMA
DEI CARABINIERI



REGIONE
MARCHE



PROVINCIA
DI ANCONA



ASS. NAZIONALE
CARABINIERI



Con il sostegno della
*Fondazione Banca di Risparmio
di Fabriano e Cupramontana*

In collaborazione con
*Associazione Nazionale Carabinieri in congedo
Sezione di Staffolo e San Paolo di Jesi*

RASSEGNA STAMPA

Staffolo e San Paolo ricordano la strage

I paesi dell'appuntato Domenico Ricci, morto in via Fani con tutta la scorta di Aldo Moro

GLI ANNI DI PIOMBO

ANDREA BRUNORI
Staffolo

Sabato prossimo Staffolo e San Paolo di Jesi celebrano l'anniversario della strage di via Fani organizzando una giornata di manifestazioni, con ospiti Beneditta Tobagi, Silvia Giralucci e Llarra Moroni. Non a caso è stato scelto il titolo "La forza delle donne: storie di impegno e passione per un'Italia Migliore", quale terza edizione della giornata organizzata dai due Comuni per ricordare il sampanese Domenico Ricci, il carabiniere capo scorta di Aldo Moro caduto nell'agguato del 1978.

Giornalista e scrittrice, Beneditta Tobagi è la figlia minore di Walter Tobagi, giornalista assassinato dalla "Brigata XXVIII Maggio" nel 1980. Le sue esperienze e quelle di coloro che hanno condiviso quegli anni sono condensate in due libri di successo: "Come mi batte forte il cuore. Storia di mio padre" e "Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunita".

Silvia Giralucci è la figlia di Graziano Giralucci, ucciso nel 1974 dalle Brigate Rosse nella sede Misi di Padova. Presidente



Una cerimonia tenuta nel 2012 al Quirinale con i sindaci di San Paolo e Staffolo, Agnese Moro e Giovanni Ricci

dell'associazione "Casa della memoria del Veneto", nel 2011 ha dato alle stampe il libro "L'inferno sono gli altri", nel 2012 ha realizzato il lungometraggio "Sforando il muro". Llarra Moroni è la coordinatrice della "Rete degli Archivi per non dimenticare" ed è coautrice del volume "Il sequestro di Verità. I buchi neri del delitto Moro". La giornata inizierà alle 9.30 al Teatro Cohni di Staffolo con l'incontro pubblico con scuole e cittadini. Nel po-

Il figlio Giovanni: "Incontro utile per la nostra memoria storica e per quella delle future generazioni"

meriggio alle 15 messa per le vittime del terrorismo presso la chiesa di Sant'Egidio a Staffolo. Alle 16, a San Paolo di Jesi, visita commemorativa alla tomba dell'appuntato Domenico Ricci (Medaglia d'Oro al Valor Civile). Domenica cade in fatti l'anniversario della strage di via Fani, dove nel 1978 le Brigate Rosse rapirono l'onorevole Aldo Moro e trucidarono i componenti della scorta.

"Quest'anno avremo il piacere di ospitare tre donne che con la loro esperienza umana e l'attività divulgativa sono un esempio di impegno affinché non si perda, soprattutto tra i giovani, il ruolo di maestra della nostra storia", hanno spiegato i sindaci dei Comuni orga-

nizzatori, Sauro Ragni e Sandro Barcaglionni.

Numerose le adesioni già arrivate dalle scuole della Vallesina. La manifestazione è resa possibile dal sostegno della Fondazione Carifac ed ha i patrocini di Carabinieri, Polizia di Stato, Regione, Provincia, Associazione nazionale carabinieri e la collaborazione della sezione di Staffolo e San Paolo dell'Associazione carabinieri in congedo. "Sono sicuro che anche da questo incontro - scrive Giovanni Ricci, figlio dell'appuntato ucciso - uscirà un esito positivo soprattutto per la nostra memoria storica e per quella delle future generazioni".

Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Marche

Moro, giornata in ricordo Cc Ricci

Ospiti a Staffolo e San Paolo le figlie di Tobagi e Giralucci

11 marzo, 11:50



(ANSA) - ANCONA, 11 MAR - La figlia del giornalista Walter Tobagi, Benedetta, Silvia Giralucci, figlia di Graziano, ucciso dalle Br nella sede dell'Msi di Padova, e Ilaria Moroni (Rete Archivi per non dimenticare) sono le ospiti della giornata promossa il 15 marzo dai Comuni di Staffolo e San Paolo per ricordare la figura del sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere caposcorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani. Tema dell'edizione, 'La forza delle donne: storie di impegno e passione per un'Italia migliore'.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANNUNCI PPN



American Express per te!
Carta Verde con quota gratuita il primo anno!
Scopri di più!
americanexpress.it



Corso di spagnolo online
Impara lo spagnolo con Babbel - divertente!
www.babbel.com/Spagnolo

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

> Staffolo e S. Paolo: 'La forza delle donne per un'Italia migliore', ricordo della strage di via Fani



Sono Benedetta Tobagi, Silvia Giralucci e Ilaria Moroni le ospiti che parleranno alle scuole della Vallesina sabato prossimo 15 marzo a Staffolo e San Paolo per la III edizione della giornata organizzata dai due Comuni "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra storia".

Non a caso per questa edizione è stato scelto il titolo "La forza delle donne: storie di impegno e passione per un'Italia Migliore". Nelle scorse edizioni la manifestazione aveva visto la presenza di Agnese Moro, Gherardo Colombo, Manlio Milani e Miguel Gotor. Per un modo particolare, rivolto alle nuove generazioni ma non solo, per ricordare la figura del

sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere caposcorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani.

Giornalista e scrittrice, Benedetta Tobagi è la figlia minore di Walter Tobagi, giornalista del Corriere della Sera assassinato dalla "Brigata XXVIII Maggio" nel 1980. Le sue esperienze e quelle di coloro che hanno condiviso quegli anni sono condensate in due libri di successo: "Come mi batte forte il cuore. Storia di mio padre" e "Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunta".

Silvia Giralucci è la figlia di Graziano Giralucci, ucciso nel 1974 dalle Brigate Rosse nella sede dell'MSI di Padova. Presidente dell'Associazione "Casa della memoria del Veneto", nel 2011 ha dato alle stampe il libro "L'inferno sono gli altri", nel 2012 ha realizzato il lungometraggio "Sfiorando il muro".

Ilaria Moroni è la coordinatrice della "Rete degli Archivi per non dimenticare" ed è co-autrice del volume "Il sequestro di Verità. I buchi neri del delitto Moro".

La giornata inizierà alle 9.30 presso il Teatro Cotini di Staffolo con l'incontro pubblico con Tobagi, Moroni e Giralucci. Con la presenza, ovviamente, dei due figli di Domenico Ricci (Giovanni e Paolo) e delle loro famiglie. Nel pomeriggio alle 15 messa per le vittime del terrorismo, organizzata dall'Arma dei Carabinieri, presso la chiesa di S. Egidio a Staffolo. Alle 16, a San Paolo di Jesi, visita commemorativa alla tomba dell'Appuntato Domenico Ricci (Medaglia d'Oro al Valor Civile).

Il giorno dopo, domenica 16, cadrà infatti l'anniversario della strage di Via Fani, dove nel 1978 le Brigate Rosse rapirono l'On. Moro e trucidarono i componenti della scorta. "Quest'anno avremo il piacere di ospitare tre donne che con la loro esperienza umana e attività divulgativa sono un esempio di impegno affinché non si perda, soprattutto tra i giovani, il ruolo di maestra della nostra storia – hanno spiegato i sindaci dei Comuni organizzatori, **Sauro Ragni** e **Sandro Barcaglioni** - Siamo certi che sia nostro dovere impegnarci affinché non si perda il ruolo di maestra della nostra storia collettiva. Invitiamo di cuore tutti i cittadini di ogni età a partecipare a questo appuntamento".

Numerose le adesioni già arrivate dalle scuole della Vallesina: l'Istituto Comprensivo di Staffolo e Cupramontana, l'Istituto "Gigli" di Monte Roberto, Castellellino e San Paolo di Jesi, il Tecnico Industriale "Marconi" di Jesi. Mentre altri Istituti si stanno aggiungendo in questi giorni, anche grazie al coinvolgimento del Provveditorato agli Studi.

La manifestazione è resa possibile dal sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana ed ha i patrocini di Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Regione Marche, Provincia di Ancona, Associazione Nazionale Carabinieri e la collaborazione della Sezione di Staffolo e San Paolo dell'Ass. Carabinieri in congedo.

PASSWORD PRESENTA: LA
RUBRICA DEGLI ESPERTI -
LUCIA RIPA



YOU ARE HERE : [PASSWORD MAGAZINE](#) » [ULTIME NOTIZIE](#) » STAFFOLO E SAN PAOLO CELEBRANO
L'ANNIVERSARIO DI VIA FANI

Staffolo e San Paolo celebrano l'anniversario di via Fani

Posted By Redazione On Marzo 11th, 2014 02:30 PM. Under [Ultime Notizie](#), [Vallesina](#)



STAFFOLO – Sono Benedetta Tobagi, Silvia Giralucci e Ilaria Moroni le ospiti che parleranno alle scuole della Vallesina sabato prossimo 15 marzo a Staffolo e San Paolo per la III edizione della giornata organizzata dai due Comuni "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra storia".

Non a caso per questa edizione è stato scelto il titolo "La forza delle donne: storie di impegno e passione per un'Italia Migliore".

Nelle scorse edizioni la manifestazione aveva visto la presenza di Agnese Moro, Gherardo Colombo, Manlio Milani e Miguel Gotor. Per un modo particolare, rivolto alle nuove generazioni ma non solo, per ricordare la figura del sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere caposorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani.

Giornalista e scrittrice, Benedetta Tobagi è la figlia minore di Walter Tobagi, giornalista del Corriere della Sera assassinato dalla "Brigata XXVIII Maggio" nel 1980. Le sue esperienze e quelle di coloro che hanno condiviso quegli anni sono condensate in due libri di successo: "Come mi batte forte il cuore. Storia di mio padre" e "Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunta".

Silvia Giralucci è la figlia di Graziano Giralucci, ucciso nel 1974 dalle Brigate Rosse nella sede dell'MSI di Padova. Presidente dell'Associazione "Casa della memoria del Veneto", nel 2011 ha dato alle stampe il libro "L'inferno sono gli altri", nel 2012 ha realizzato il lungometraggio "Sforando il muro".

Ilaria Moroni è la coordinatrice della "Rete degli Archivi per non dimenticare" ed è co-autrice del volume "Il sequestro di Verità. I buchi neri del delitto Moro".

La giornata inizierà alle 9,30 presso il Teatro Cotini di Staffolo con l'incontro pubblico con Tobagi, Moroni e Giralucci. Con la presenza, ovviamente, dei due figli di Domenico Ricci (Giovanni e Paolo) e delle loro famiglie.

Nel pomeriggio alle 15 messa per le vittime del terrorismo, organizzata dall'Arma dei Carabinieri, presso la chiesa di S. Egidio a Staffolo.

Alle 16, a San Paolo di Jesi, visita commemorativa alla tomba dell'Appuntato Domenico Ricci (Medaglia d'Oro al Valor Civile).



c.t.e.
CENTRO TURISTICO ESINO
Agenzia di Viaggi
Corso Matteotti, 75 - JESI (AN) - Tel. 0731 696142-3
VIENI A METTERE "MI PIACE"
SULLA PAGINA FACEBOOK



PIZZERIA
del
CAVALCAVIA
VIALE DELLA VITTORIA 49/A
0731 204645



JUNGLE GAME
NEGOZIO DI VIDEOGAMES - BORGOLE - ACCESSORI E GADGET
ACTION FIGURE - CARO CASSE - COMPRA/VENTA
LIBRI E USUATI
INOLTRE IN ESCLUSIVA SU MIO DI SALA GIOCHI
E TORNEI UFFICIALI

SFOGLIA QUI IL NUOVO NUMERO DI PASSWORD...



Click to read

SFOGLIA QUI I NUMERI PRECEDENTI

[Password 7 2013 - numero di fine anno 2013](#)
[Password 6 2013 - numero di Novembre](#)
[Password 5 2013 - numero di Ottobre](#)
[Password 4 2013 - numero di Luglio](#)
[Password 3 2013 - numero di Aprile](#)
[Password 2 2013 - numero di Marzo](#)

**Studio
Gamma**
ti aiuta a trovare
la via giusta
per promuovere
la tua attività

Il girone dopo, domenica 16, cadrà infatti l'anniversario della strage di Via Fani, dove nel 1978 le Brigate Rosse rapirono l'On. Moro e trucidarono i componenti della scorta.

"Quest'anno avremo il piacere di ospitare tre donne che con la loro esperienza umana e attività divulgativa sono un esempio di impegno affinché non si perda, soprattutto tra i giovani, il ruolo di maestra della nostra storia - hanno spiegato i sindaci dei Comuni organizzatori, Sauro Ragni e Sandro Barcagioni -. Siamo certi che sia nostro dovere impegnarci affinché non si perda il ruolo di maestra della nostra storia collettiva. Invitiamo di cuore tutti i cittadini di ogni età a partecipare a questo appuntamento".

Numerose le adesioni già arrivate dalle scuole della Vallesina: l'Istituto Comprensivo di Staffolo e Cupramontana, l'Istituto "Gigli" di Monte Roberto, Castelbellino e San Paolo di Jesi, il Tecnico Industriale "Marconi" di Jesi. Mentre altri Istituti si stanno aggiungendo in questi giorni, anche grazie al coinvolgimento del Provveditorato agli Studi.

La manifestazione è resa possibile dal sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana ed ha i patrocini di Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Regione Marche, Provincia di Ancona, Associazione Nazionale Carabinieri e la collaborazione della Sezione di Staffolo e San Paolo dell'Ass. Carabinieri in congedo.

Potrebbero interessarti anche

- Il Comune di Castelbellino aderisce a "Puliamo il Mondo"
- Moie, dopo "aQa" arriva "foKo"
- Cinquantenni del Comune festeggiano con sindaco, parroco e maestra
- Grande festa a Moie per l'inaugurazione del campo da calcio "Grande Torino"
- La Fornace, partono gli incontri terapeutici per disoccupati e inoccupati

Tags: Vallesina



Leave a Reply

Name (Required)

E-Mail (Required)

Website (Optional)

[Submit Comment](#)

« Officializzata collaborazione con l'associazione "I miei amici animali" per la gestione del Canile

Refezione scolastica, la nota di Comune e Jesiservizi »

Password 1 2013 - numero di Dicembre/Gennaio

ADVERTISEMENTS

Trovaci su Facebook

Password - Magazine della Vallesina

Mi piace

Password - Magazine della Vallesina piace a 782 persone.



La forza delle donne

Sabato 15 marzo a Staffolo manifestazione per ricordare le vittime di via Fani. Interverranno Benedetta Tobagi, Silvia Giralucci e Ilaria Moroni

“La forza delle donne per un’Italia migliore”: è il titolo di una manifestazione che si svolgerà sabato 15 marzo a Staffolo per ricordare l’anniversario della strage di via Fani.

Parteciperanno Benedetta Tobagi, Silvia Giralucci e Ilaria Moroni che parleranno alle scuole della Vallesina. Nelle scorse edizioni la manifestazione aveva visto la presenza di Agnese Moro, Gherardo Colombo, Manlio Milani e Miguel Gotor. Staffolo ricorda in questo modo Domenico Ricci, il carabiniere caposcorta di Aldo Moro, originario di San Paolo di Jesi, caduto nell’agguato di via Fani.

Giornalista e scrittrice, Benedetta Tobagi è la figlia minore di Walter Tobagi, giornalista del Corriere della Sera assassinato nel 1980 dalle Brigate rosse. Le sue esperienze e quelle di coloro che hanno condiviso quegli anni sono condensate in due libri di successo: “Come mi batte forte il cuore. Storia di mio padre” e “Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunta”.

Silvia Giralucci è la figlia di Graziano Giralucci, ucciso nel 1974 dalle Brigate Rosse nella sede dell’Msi di Padova. Presidente dell’Associazione “Casa della memoria del Veneto”, nel 2011 ha dato alle stampe il libro “L’inferno sono gli altri”, nel 2012 ha realizzato il lungometraggio “Sfiorando il muro”.

Ilaria Moroni è la coordinatrice della “Rete degli Archivi per non dimenticare” ed è co-autrice del volume “Il sequestro di Verità. I buchi neri del delitto Moro”.

La celebrazione comincerà alle 9,30 presso al Teatro Cotini di Staffolo con l’incontro pubblico con Tobagi, Moroni e Giralucci. Saranno presenti i due figli di Domenico Ricci (Giovanni e Paolo) e le loro famiglie. Nel pomeriggio alle 15 messa per le vittime del terrorismo, organizzata dall’Arma dei Carabinieri, nella chiesa di S. Egidio a Staffolo. Alle 16, a San Paolo di Jesi, visita commemorativa alla tomba dell’Appuntato Domenico Ricci (Medaglia d’Oro al Valor Civile). Il giorno dopo, domenica 16, ricorre l’anniversario della strage di Via Fani, dove nel 1978 le Brigate Rosse rapirono l’On. Moro e uccisero gli uomini della scorta.

NEWS MARCHE.IT

TUTTI I GIORNI IL MONDO, L'ITALIA, LE MARCHE...IN UN CLICK!

LIVE!



Aggiornamenti in DIRETTA dalle nostre redazioni ad ogni ora

TRE DONNE IN RICORDO DEL CAPOSCORTA DI ALDO MORO, IL MARCHIGIANO RICCI

Scritto da Redazione on 11 Marzo 2014. Postato in Ancona



Benedetta Tobagi, Silvia Giralucci e Ilaria Moroni sono le ospiti della giornata organizzata il 15 marzo dai Comuni di Staffolo e San Paolo per ricordare la figura del sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere caposcorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani.

Per questa edizione, la terza, è stato scelto il titolo "La forza delle donne: storie di impegno e passione per un'Italia migliore".

Giornalista e scrittrice, **Benedetta Tobagi** è la figlia di Walter, il giornalista del Corriere della Sera assassinato nel 1980; **Silvia Giralucci** è la figlia di Graziano, ucciso nel 1974 dalle Brigate Rosse nella sede dell'Msi di Padova, mentre **Ilaria Moroni** è coordinatrice della Rete degli Archivi per non dimenticare e co-autrice del volume "Il sequestro di Verità. I buchi neri del delitto Moro".

Saranno presenti i due figli di Ricci, Giovanni e Paolo. Nelle passate edizioni hanno partecipato alla manifestazione Agnese Moro, Gherardo Colombo, Manlio Milani e Miguel Gotor.



ANNIVERSARIO Agnese Moro
e i sindaci di Staffolo e San Paolo

LA STRAGE DI VIA FANI
Benedetta Tobagi
tra gli studenti
per non dimenticare

— VALLESINA —

DUE COMUNI, centinaia di bambini e ragazzi e tre donne testimoni ed esempio da seguire. «La forza delle donne per un'Italia migliore» è il titolo della giornata che oggi, grazie ai Comuni di Staffolo e San Paolo celebra l'anniversario della strage di via Fani (che cade domani). Benedetta Tobagi, Silvia Giralucci e Ilaria Moroni stamattina alle 9,30 al Teatro Cotini di Staffolo parleranno agli studenti della Vallesina «per non dimenticare». Una manifestazione che ha già visto in Vallesina la presenza di Agnese Moro, Gherardo Colombo, Manlio Milani e Miguel Gotor. Per ricordare la figura dell'appuntato sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere caposcorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani. Oggi ci sarà la giornalista e scrittrice, Benedetta Tobagi, figlia minore di Walter Tobagi, giornalista assassinato dalla "Brigata XXVIII Maggio" nel 1980. Con lei Silvia Giralucci, figlia di Graziano Giralucci, ucciso nel 1974 dalle Br nella sede dell'Msi di Padova. Ilaria Moroni è la coordinatrice della «Rete degli Archivi per non dimenticare». In sala ci saranno anche i due figli di Domenico Ricci (Giovanni e Paolo) e le loro famiglie. Alle 15 seguirà la messa per le vittime del terrorismo, organizzata dall'Arma dei Carabinieri, nella chiesa di S. Egidio a Staffolo. Alle 16 a San Paolo la visita commemorativa alla tomba di Ricci, medaglia d'oro al Valor civile.

► *Cerimonia con i figli dell'appuntato Ricci*

A Staffolo e San Paolo il ricordo di via Fani

Staffolo

La storia riletta oggi attraverso la lente della memoria. Una delle sue pagine più drammatiche, il rapimento di Aldo Moro e la strage della sua scorta in via Fani per mano delle Brigate Rosse, il 16 marzo 1978, sarà ricordata oggi nel corso di una giornata di riflessione e commemorazione. In mattinata, al teatro Cotini di Staffolo, "La forza delle donne per un'Italia migliore": il ricordo della strage di via Fani fatto da Benedetta Tobagi, Silvia Giralucci e Ilaria Moroni. Nel pomeriggio, a San Paolo di Jesi, città natale dell'appuntato Domenico Ricci (il carabiniere caposcorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani) arriveranno le massime autorità dell'Arma: il vice comandante generale dell'Ar-

ma Generale di Corpo d'armata Tullio Del Sette, il comandante della Legione Carabinieri Marche Generale Claudio Cogliano, il comandante provinciale Colonnello Antonio Concezio Amoroso e il comandante della Compagnia di Jesi Capitano Mauro Epifani. I vertici dell'Arma saranno ricevuti dal luogotenente Pasquale Cerfolio, comandante della stazione di Staffolo, e presenzieranno alla santa messa organizzata dall'Arma alla presenza dei figli dell'appuntato Ricci, Giovanni e Paolo, alle 15 nella chiesa di Sant'Egidio Apostolo di Staffolo. Alle 16 al cimitero di San Paolo, la visita commemorativa alla tomba dell'Appuntato Domenico Ricci (Medaglia d'Oro al Valor Civile).

ta.fre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15 MARZO: Staffolo e San Paolo celebrano l'anniversario di via Fani La forza delle donne per L'Italia

Sono Benedetta Tobagi, Silvia Giralucci e Ilaria Moroni le ospiti che parleranno alle scuole della Vallesina sabato prossimo 15 marzo a Staffolo e San Paolo per la III edizione della giornata organizzata dai due Comuni "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra storia".

Non a caso per questa edizione è stato scelto il titolo "La forza delle donne: storie di impegno e passione per un'Italia Migliore".

Nelle scorse edizioni la manifestazione aveva visto la presenza di Agnese Moro, Gherardo Colombo, Manlio Milani e Miguel Gotor. Per un modo particolare, rivolto alle nuove generazioni ma non solo, per ricordare la figura del

La giornata inizierà alle 9,30 presso il Teatro Cotini di Staffolo con l'incontro pubblico con Tobagi, Moroni e Giralucci. Con la presenza, ovviamente, dei due figli di Domenico Ricci (Giovanni e Paolo) e delle loro famiglie.

Nel pomeriggio alle 15 messa per le vittime del terrorismo, organizzata dall'Arma dei Carabinieri, presso la chiesa di S. Egidio a Staffolo.

Alle 16, a San Paolo di Jesi, visita commemorativa alla tomba dell'Appuntato Domenico Ricci (Medaglia d'Oro al Valor Civile).

Il giorno dopo, domenica 16, cadrà infatti l'anniversario della strage di Via Fani, dove nel 1978 le Brigate Rosse rapirono l'On. Moro e trucidarono i componenti della scorta.



"Quest'anno avremo il piacere di ospitare tre donne che con la loro esperienza umana e attività divulgativa sono un esempio di impegno affinché non si perda, soprattutto tra i giovani, il ruolo di maestra della nostra storia - hanno spiegato i sindaci dei Comuni organizzatori, Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni -. Siamo certi che sia nostro dovere impegnarci affinché non si perda il ruolo di maestra della nostra storia collettiva. Invitiamo di cuore tutti i cittadini di ogni età a partecipare a questo ap-

sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere capo-scorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani. Giornalista e scrittrice, Benedetta Tobagi è la figlia minore di Walter Tobagi, giornalista del Corriere della Sera assassinato dalla "Brigata XXVIII Maggio" nel 1980. Le sue esperienze e quelle di coloro che hanno condiviso quegli anni sono condensate in due libri di successo: "Come mi batte forte il cuore. Storia di mio padre" e "Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunta".

Silvia Giralucci è la figlia di Graziano Giralucci, ucciso nel 1974 dalle Brigate Rosse nella sede dell'MSI di Padova. Presidente dell'Associazione "Casa della memoria del Veneto", nel 2011 ha dato alle stampe il libro "L'inferno sono gli altri", nel 2012 ha realizzato il lungometraggio "Sfiorando il muro".

Ilaria Moroni è la coordinatrice della "Rete degli Archivi per non dimenticare" ed è co-autrice del volume "Il sequestro di Verità. I buchi neri del delitto Moro".

puntamento".

Numerose le adesioni già arrivate dalle scuole della Vallesina: l'Istituto Comprensivo di Staffolo e Cupramontana, l'Istituto "Gigli" di Monte Roberto, Castelbellino e San Paolo di Jesi, il Tecnico Industriale "Marconi" di Jesi. Mentre altri Istituti si stanno aggiungendo in questi giorni, anche grazie al coinvolgimento del Provveditorato agli Studi.

La manifestazione è resa possibile dal sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana ed ha i patrocini di Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Regione Marche, Provincia di Ancona, Associazione Nazionale Carabinieri e la collaborazione della Sezione di Staffolo e San Paolo dell'Ass. Carabinieri in congedo.

Nella foto: Agnese Moro, i sindaci di Staffolo e San Paolo e Giovanni Ricci (figlio dell'appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci) nell'edizione 2012.

SAN PAOLO In trecento nel ricordo dell'appuntato Domenico Ricci

QUASI trecento studenti ad ascoltare la testimonianza di Giovanni Ricci, figlio dell'appuntato di San Paolo di Jesi Domenico Ricci, caduto nell'agguato a Moro. Ma anche Silvia Giralucci, figlia di Graziano Giralucci, ucciso nel 1974 dalle Br a Padova e Ilaria Moroni, coordinatrice della «Rete degli Archivi per non dimenticare». Grande partecipazione ieri al teatro Cotini di Staffolo alla cerimonia per l'anniversario della strage di via Fani (che cade oggi). «Si è riusciti a rendere vivo il ricordo di qualcosa che è accaduto ben 36 anni fa. I ragazzi hanno colto il messaggio che abbiamo voluto dare: cioè che anche da una tragedia si può trarre una testimonianza positiva, l'idea dell'impegno civile» così Silvia Giralucci appena scesa dal palco. Nel pomeriggio la messa per le vittime del terrorismo, organizzata dall'Arma dei Carabinieri, nella chiesa di S. Egidio a Staffolo la visita alla tomba di Ricci. Ha presenziato il vicecomandante generale dell'Arma, Tullio Del Sette.



“La storia ci insegna a ricostruire”

Giovanni Ricci ricorda il sacrificio del padre. Il messaggio di Boldrini: “Una stagione terribile”

LA STRAGE DI VIA FANI

Staffolo

TALIA FREZZI

Trentasei anni fa le Brigate Rosse sequestravano lo statista Aldo Moro, trucidando i cinque uomini della sua scorta. Trentasei anni fa in quella drammatica pagina di cronaca che ha insanguinato la storia del nostro Paese, ha perso la vita l'appuntato dell'Arma Domenico Ricci, caposcora di Moro. Lei i Comuni di Staffolo e San Paolo insieme all'Arma dei carabinieri hanno ricordato il suo sacrificio, insieme ai figli Giovanni e Paolo. Il teatro. Cotini di Staffolo, gremito di centinaia di studenti ha accolto la terza edizione della giornata "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra storia". Una mattinata sul filo della memoria e della riflessione, ma anche della speranza grazie a due donne speciali che hanno condiviso la loro vita dopo la Strage di via Fani: Silvia Giralcucci (la figlia di Graziano Giralcucci ucciso nel 1974 dalle Brigate Rosse nella sede dell'Asci a Padova e presidente dell'Associazione "Casa della memoria del

Veneto"); e Liana Moroni (coordinatrice della "Rete degli Archivi per non dimenticare-Benedetta Tobagi, figlia del grande giornalista Walter Tobagi).

A queste due coraggiose voci femminili è stato dedicato l'incontro in teatro, "La forza delle donne per un'Italia migliore", coordinato dal giornalista Andrea Brunori. Presenti le massime autorità militari dell'Arma, rappresentanti della Questura e della Guardia di finanza, oltre a esponenti della Regione e della Provincia.

Trentasei anni fa l'agguato della Brigata Rosse e l'uccisione dei cinque uomini della scorta

di Giovanni Ricci e Aldo Moro, Domenico Ricci o Graziano Giralcucci,

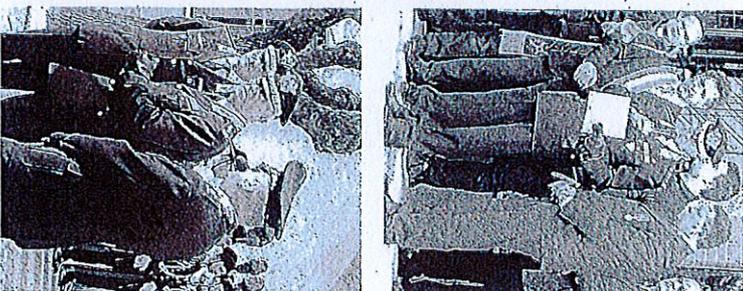
ma anche una storia fatta di persone. Prima che simboli erano uomini, padri, mariti, figli. E se la loro morte non ha annientato le loro idee, ha fatto sì che le loro mogli e i loro figli dovessero andare avanti da soli. "Ma il senso della storia deve

essere anche quello che da una grande dolore si possa ricostruire - dice Giovanni Ricci - e anche chi ha subito qualcosa di così terribile possa tornare a essere felice".

Toccante la testimonianza di Silvia Giralcucci: "Mio figlio, dodici anni, mi ha chiesto se fosse vero che suo nonno era stato ucciso e quando gli ho raccontato la verità, ha detto che avrebbe voluto vendicarlo. Non dobbiamo consegnare questa responsabilità ai nostri

figli, ma anzi dobbiamo insegnare loro a rileggere la storia, affinché la vita non sia ancora, tal al dolore e al rancore: ma alla speranza e alla fiducia". Ricordi come quelli delle vittime delle stragi e del terrorismo i cui volti non devono essere dimenticati anche attraverso il corso rivolto agli studenti "La memoria in un flash" (scadenza il 15 aprile e premiazione a maggio), come ha spiegato Liana Moroni.

Non dobbiamo consegnare questa responsabilità ai nostri figli, ma anzi dobbiamo insegnare loro a rileggere la storia, affinché la vita non sia ancora, tal al dolore e al rancore: ma alla speranza e alla fiducia". Ricordi come quelli delle vittime delle stragi e del terrorismo i cui volti non devono essere dimenticati anche attraverso il corso rivolto agli studenti "La memoria in un flash" (scadenza il 15 aprile e premiazione a maggio), come ha spiegato Liana Moroni.



Un monumento al Quirinale per il bicentenario

CARABINIERI

San Paolo di Jesi

Nella giornata di commemorazione e ricordo a Staffolo e San Paolo sono intervenute le massime cariche dell'Arma dei carabinieri: il vice comandante generale dell'Arma generale di Corpo d'armata Tullio Del Sette, il comandante della Legione Carabinieri Marche Claudio Cogliano, il comandante provinciale Antonio Conzico Amoroso e il comandante della Compagnia di Jesi Mauro Epirani, ospiti del luogotenente Pasquale Cerfollò comandante della stazione di Staffolo. Accolte da un picchetto d'onore, le autorità hanno preso parte anche alla cerimonia presso la tomba della famiglia Ricci. "Quest'anno abbiamo voluto celebrare il bicentenario dell'Arma - ha detto Del Sette - con una cerimonia religiosa per tutti i caduti del terrorismo e della criminalità organizzata. Siamo qui non solo a ricordare la figura dell'appuntato Domenico Ricci (Medaglia d'Oro al Valor Civile), ma anche per mostrare la vicinanza della grande famiglia dell'Arma ai suoi figli". Il generale ha ricordato la motivazione del conferimento della medaglia d'oro al valore civile e ringraziato la comunità per il bicentenario che il 4 giugno sarà collocato nei giardini del Quirinale a Roma.



In memoria dell'appuntato caduto in via Fani

Per il terzo anno due Comuni delle Marche, Staffolo (in cui è nato) e San Paolo di Jesi (dove è sepolto) hanno organizzato una giornata per ricordare Domenico Ricci, appuntato dei carabinieri, ucciso dalle Brigate Rosse il 16 marzo del 1978 in via Fani a Roma con altri quattro uomini - Raffaele Iozzino, Oreste Leonardi, Giulio Rivera, Francesco Zizzi - insieme ai quali proteggeva Aldo Moro. Chiedo ad uno dei figli di Domenico, Giovanni, di raccontarmi come è nata questa iniziativa, rivolta soprattutto ai giovani (ieri erano più di 400), che «si è distinta - dicono gli organizzatori - come preziosa occasione per riscoprire e rinsaldare i valori di responsabilità e senso civico che debbono essere il fulcro della vita comunitaria locale e nazionale».

«Conoscevo da anni i sindaci e parlando con loro di papà una sera d'estate ci è venuto in mente di ricordarlo non solo il 16 marzo (come hanno fatto tutti gli anni), ma anche di creare qualcosa di più importante. Tra l'altro tantissimi sono gli ex carabinieri da quelle parti, perché così come per papà, l'alternativa alla vita contadina era quella di arruolarsi nell'Arma. Così nasce l'idea di ricordare Domenico Ricci e soprattutto mia mamma Maria Rocchetti Ricci che tanto aveva fatto per la memoria di papà. Un ricordo da trasmettere ai giovani delle future generazioni. Raccontare una memoria vivente e non congelata al singolo momento di quel 16 marzo 1978».



Il tema di quest'anno è «La forza delle donne: storie di impegno e passione per un'Italia migliore»; a parlarne Ilaria Moroni e Silvia Giralucci. Perché hai pensato alle donne? «Ho pensato a loro non solo per il ruolo importante di mia madre nella vita mia e di mio fratello Paolo, ma anche per il fatto che troppo spesso si sente parlare di femminicidi, dando così l'impressione che le donne in Italia siano molto deboli e sottomesse. Per me invece è il contrario».

Come vorresti che fosse ricordato tuo padre? «Nel modo più semplice del mondo: come il mio unico grande affettuoso papà che la sera mi dava una carezza! Il papà che avrei tanto voluto ma non ho avuto perché se ne è andato quando avevo 11 anni, il papà semplice e puro che era, che so mi avrebbe sgridato e dato qualche ceffone per le mie mancanze, il papà che sarebbe stato al mio matrimonio e alla nascita di mio figlio, il papà che è sempre stato e che per me sarà sempre».

- **TG3 del 15.03**

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-98346ae2-b89f-4592-9d79-839e017cf0cd-tgr.html#p=0>

- **TG1 del 16.03**

<http://www.tg1.rai.it/dl/tg1/2010/edizioni/ContentSet-9b3ab64b-a1b3-4417-a042-62b844351833-tg1.html>

- **TG - TV Centro Marche del 15.03**

- **TG - TV Centro Marche del 16.03**